



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXV N° 8 – 28 Febbraio 2021

www.parrocchiasantegidioabate.it



Se non ho la carità, non sono nulla.

Il giorno delle Ceneri, il Signore ci ha chiamati tramite il profeta Gioele: **“Ritornate a me con tutto il cuore”**. È un invito a ri-centrare la nostra vita su di Lui, a far sì che la nostra fede non sia solo un fatto esteriore, ma che dia sostanza e colore al nostro modo di pensare e di vivere.

La Chiesa ci ripropone i mezzi adatti a questo scopo: la **preghiera**, il **digiuno** e le **opere di carità**.

Questi tre aspetti non possono essere ridotti a puro esercizio formale o di osservanza rituale, ma devono servire a sostenere il **cammino di “conversione”** verso il Signore.

Nelle due domeniche precedenti abbiamo parlato della **preghiera** e del **digiuno**; oggi presentiamo il terzo impegno: le **opere di carità**.

La **carità**, soprattutto oggi, non è solo elemosina; è amare, è attenzione verso l'altro. Attenzione che cresce nella misura in cui, come Gesù, ci rivestiamo di compassione, di vicinanza, di ascolto.

È un impegno da prendere con serietà.

La carità ha come metodo il provare a metterci nei panni degli altri per capire i loro bisogni.

Le sempre valide **opere di misericordia** corporali e spirituali possono darci molte indicazioni su questo aspetto. Impariamo a vedere i bisogni materiali e morali di chi ci sta intorno.

Un piccolo esempio: se non potessimo andare a trovare, per la pandemia, persone anziane o sole, usiamo il telefono per stare qualche minuto in loro compagnia.

È bello che le Comunità - in particolar modo in Quaresima - propongano gesti di carità a favore dei bisognosi e degli organismi caritativi.

La Quaresima, infatti, non è uno sforzo isolato, ma un grande appuntamento comunitario, un cammino di tutta la Chiesa verso la Resurrezione, sulle orme di Cristo, maestro di preghiera, di penitenza, di carità e di solidarietà.

Don Gabriele

OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

- 1 - Consigliare i dubbiosi
- 2 - Insegnare agli ignoranti
- 3 - Ammonire i peccatori
- 4 - Consolare gli afflitti
- 5 - Perdonare le offese
- 6 - Sopportare pazientemente le persone moleste
- 7 - Pregare Dio per i vivi e per i morti

OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

- 1 - Dar da mangiare agli affamati
- 2 - Dar da bere agli assetati
- 3 - Vestire gli ignudi
- 4 - Alloggiare i pellegrini
- 5 - Visitare gli infermi
- 6 - Visitare i carcerati
- 7 - Seppellire i morti

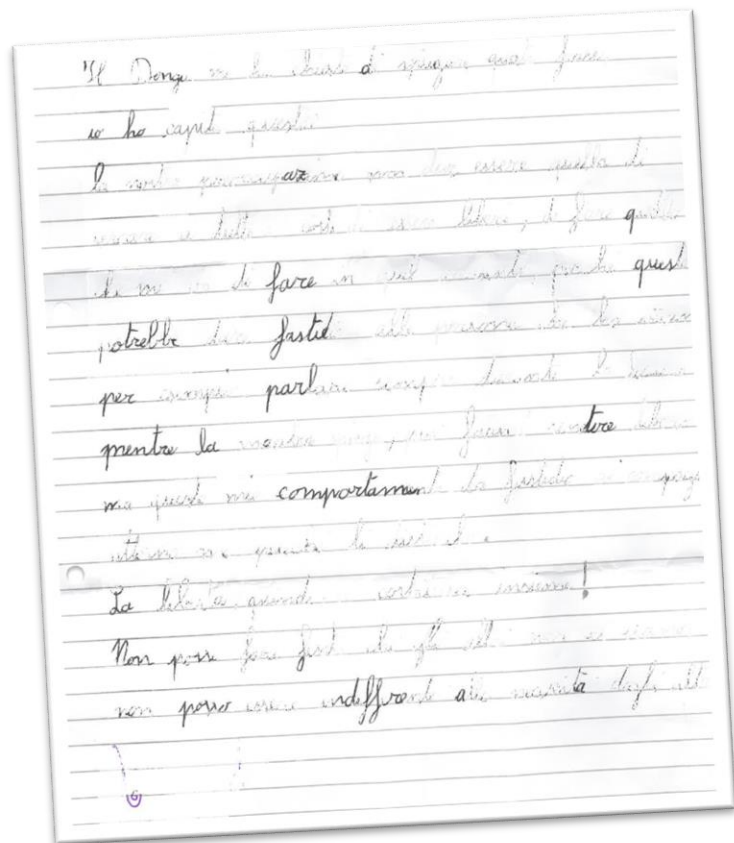
Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza

Abbiamo celebrato la giornata della vita il 7 febbraio scorso e nella Messa delle famiglie ci siamo interrogati sul messaggio dei vescovi italiani: Libertà e vita.

Mi ha colpito una frase che sottolinea la bellezza e l'importanza della libertà e ho chiesto a un bimbo di 4 elementare di spiegarlo a me e ai fedeli di quella messa.

**“La libertà non è il fine ma lo strumento
per raggiungere il bene proprio
e degli altri, un bene strettamente interconnesso”**

Qui sotto la sua riflessione:



Il Donga mi ha chiesto di spiegare questa frase, io ho capito questo:

la nostra preoccupazione non deve essere quella di cercare a tutti i costi di essere liberi, di fare quello che mi va di fare in quel momento, perché questo potrebbe dare fastidio alle persone che ho attorno.

Per esempio parlare sempre durante le lezioni mentre la maestra spiega, può farmi sentire libero ma questo mio comportamento dà fastidio ai compagni attorno a me perché li disturba.

La libertà quindi è condivisa insieme!

Non posso fare finta che gli altri non ci siano, non posso essere indifferente alle necessità degli altri.

Sottoscrizione per il parco - Importante

Continua la sottoscrizione per la sistemazione del nostro PARCO ricordando che la possibilità di detrarre il 30% previsto dal D.L. 18/2020 Cura Italia si è conclusa con la scadenza del 31.12.2020.

Chi intende eseguire donazioni **usufruendo della normale detrazione del 19%** può effettuare un bonifico sul c/corrente

IT 60 P 07070 23904 012000841364

intestato a CASA ACCOGLIENZA L. GENTILI con la causale “erogazione liberale pro-parco” indicando il proprio codice fiscale presso il Credito Cooperativo Romagnolo.

Chi non fosse interessato alla detrazione fiscale può continuare ad eseguire il bonifico sul c/c

IT 69 Z 07070 23904 012110030069

intestato alla PARROCCHIA DI S. EGIDIO con causale “pro parco” presso il Credito Cooperativo Romagnolo



Campo famiglie

22-29 Agosto 2021



Hotel Grohmann

Campitello di Fassa

QUOTA € 67,00 per persona al giorno in Pensione completa (inclusa acqua di fonte)
€ 62,00 per persona al giorno in mezza Pensione

3°/4° LETTI SEMPRE GRATUITI IN SOLO PERNOTTAMENTO

RISTORAZIONE E SERVIZI ALBERGHIERI IN 3°/4° LETTO

AGGIUNTO

Da 0 a 2 ANNI	gratuiti (culla dell'ospite)
DA 3 a 8 ANNI	Euro 16,00 a persona al giorno in mezza pensione
DA 9 a 13 ANNI	Euro 32,00 a persona al giorno in mezza pensione
Da 14 ANNI	Euro 48,00 a persona al giorno in mezza pensione
Supplemento pranzo € 5,00 a persona al gg	

SUPPLEMENTI

Singola	Euro 11,00 al giorno
Culla	Euro 10,00 al giorno
Tassa di soggiorno	Euro 1,00 al giorno (a partire dai 14 anni)

ISCRIZIONI

ENTRO IL 31 MARZO 2021, VERSANDO LA CAPARRA DI € 100,00 A PERSONA (esclusi i minori)

Presso: Amadori Matteo cell. 328 875 4270
Tonetti Carmen cell. 340 979 0233

P.S. La caparra può essere versata con bonifico direttamente in banca
IBAN IT69 Z070 7023 9040 1211 0030 069

Calendario Quaresima 2021



16:30 Adorazione Eucaristica



20:30 Via Crucis animata dagli Scout



20:30 Veglia di Preghiera



16:30 Adorazione Eucaristica



20:30 Via Crucis animata dai Gruppi Famiglia



20:30 Veglia di Preghiera



16:30 Adorazione Eucaristica



20:30 Via Crucis animata dalla Caritas



20:30 Veglia di Preghiera



16:30 Adorazione Eucaristica



20:30 Via Crucis Parrocchiale

UFFICIO VIGILIARE

TEMPO DI QUARESIMA

*"La notte è avanzata, il giorno è vicino.
Gettiamo via le opere delle tenebre e
indossiamo le armi della luce" (Rm 13,12)*

TUTTI I SABATI

ORE 20.30 - 21.30

IN CHIESA

**Sacramento
della
Riconciliazione**

**IL SABATO
POMERIGGIO**

**dalle 15.30 -
17.30
In Chiesa**

QUARESIMA DI CARITÀ

Per tutto il periodo si
Raccolgono le **Borse della
Solidarietà.**

Nella cassetta raccolta
Pro Caritas

CATECHISMO

Sabato 6 Marzo iniziano gli
incontri di catechesi per i
bambini di **1 e 2 elementare.**

Ore 15:00 – 15:30

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa
della Peregrinatio Mariae;
vi invito a segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del
pulmino per disabili e anziani
contattare
331 8987795

MARTIROLOGIO

4 MARZO

SAN CASIMIRO



San Casimiro
4 marzo

San Casimiro, figlio del re di Polonia, che, principe, rifiuse per lo zelo nella fede, la castità, la penitenza, la generosità verso i poveri e la devozione verso l'Eucaristia e la beata Vergine Maria e ancora giovane, consunto dalla tisi, si addormentò nella grazia del Signore. È il patrono dei giovani.

6 MARZO

BEATA ROSA DA
VITERBO



Beata Rosa da Viterbo
6 marzo

A Viterbo, beata Rosa, vergine, del Terz'Ordine di San Francesco, che fu assidua nelle opere di carità. Entrò nell'ordine dopo aver avuto una visione. In questo periodo fece diversi pellegrinaggi e soprattutto una dura penitenza. A soli diciotto anni concluse anzitempo la sua breve esistenza.

LA LETTURA DEL GIORNO

Il Domenica del Tempo di Quaresima

1° Lettura: Gen 22,1-2.9.10-13.15-18

2° Lettura: Rm 8,31-34

Vangelo: Mc 9,2-10

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio

Il capitolo 8 della Lettera ai Romani si chiude con un inno all'amore di Dio, è il frammento qui riportato. San Paolo si domanda: di che cosa c'è da temere? Di avversari? Chi sarà contro di noi? Di accusatori? Il più terribile è Satana: prima fa commettere il peccato e poi accusa con il mostro della disperazione: Chi accuserà gli eletti di Dio? Di giudici che condannino? Chi condannerà? Il giudice sovrano Cristo Gesù?

Dio Padre ci ama talmente che non ha risparmiato dalla morte il proprio Figlio Gesù: da allora la morte non è più sterile. Gesù l'ha resa feconda come il chicco di grano interrato (Gv 12,24). Dio ha dato Gesù per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?

Una frase balenante di Paolo: Dio giustifica. La giustificazione in San Paolo è perdono di Dio, nient'altro che perdono. E Gesù, quanto ci ama! È morto per noi, anzi è risorto per noi, iniziando un mondo nuovo, è glorificato, sta alla destra di Dio e intercede per noi, colmandoci di grazie.